

**Allegato al Patto Educativo di Corresponsabilità***(ai sensi del ART. 5 bis DPR 245/2007)*

premessa

COSTITUZIONE ITALIANA**RAPPORTI ETICO-SOCIALI****Art. 33.**

L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento.

La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi.

Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato.

La legge, nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni di scuole statali.

È prescritto un esame di Stato per l'ammissione ai vari ordini e gradi di scuole o per la conclusione di essi e per l'abilitazione all'esercizio professionale.

Le istituzioni di alta cultura, università ed accademie, hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato.

Art. 34.

La scuola è aperta a tutti.

L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita.

I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.

La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio

VISTO IL DETTATO COSTITUZIONALE

la Scuola si pone come scopo di realizzare, attraverso un Patto Educativo di Corresponsabilità con la famiglia, un progetto personale di successo per ogni singolo alunno. A tal fine l'Istituto individua situazioni da tutelare e strategie da attuare, ovvero:

1. Gli alunni hanno il diritto di trascorrere il tempo scolastico in ambienti sani, puliti e sicuri.



2. Gli alunni devono rispettare l'inizio e il termine delle singole ore lezioni.
3. Gli alunni, supportati dalle famiglie, devono giustificare le assenze e i ritardi.
4. Gli alunni devono osservare una condotta improntata al rispetto del Regolamento d'Istituto e della convivenza civile.
5. Per i danni arrecati a strutture e cose è previsto il risarcimento all'istituto scolastico, al Comune o alla Provincia, a carico dei responsabili e delle rispettive famiglie. Nell'impossibilità di individuare il responsabile del danno, permanendo l'oggettività del danno, il risarcimento sarà ripartito equamente tra gli alunni della classe. I danneggiamenti saranno puntualmente denunciati alla pubblica autorità.
6. Il voto 6, attribuito alla condotta nello scrutinio periodico o finale, se determinato da comportamento non in linea con le disposizioni del regolamento d'istituto e con le regole di corretta convivenza civile, costituirà titolo esecutivo per interventi disciplinari nel caso di comportamenti recidivi.
7. L'utilizzo del cellulare per usi non didattici, che comporti la violazione della legge sulla privacy, sarà denunciato all'autorità di pubblica sicurezza dal soggetto leso.
8. In considerazione dello scopo ultimo della scuola, che coincide con la realizzazione del successo formativo dell'allunno, la scuola si impegna a progettare percorsi alternativi personalizzati che permettano ad ogni allievo di realizzare il suo progetto di vita; dunque favorisce il passaggio ad altre forme di professionalizzazione indirizzando il singolo alunno ad altre istituzioni formative presenti sul territorio.
9. I genitori degli allievi riorientati verso altre istituzioni formative, allo scopo di assicurare la realizzazione di un progetto formativo di successo per il proprio figlio, si obbligano ad ottemperare alle indicazioni ricevute dall'istituzione scolastica.

Lido degli Estensi, _____

Alunno/a _____ Classe _____

Firma del Genitore o dell'alunno/a (se maggiorenne) _____